

Eventi e spettacoli Battiato e Phoenix lanciano il Politeama

POGGIBONSI — Il successo del progetto «Phoenix» candida il rinnovato teatro Politeama come centro regionale di grande rilievo per la cultura e gli spettacoli. Sulla manifestazione, cui hanno preso parte nello scorso week end gli artisti Fernando Arrabal, Alejandro Jodorowsky e Franco Battiato, è appena calato il sipario. Ma si tratta di un'interruzione «temporanea», perché a primavera è in programma una seconda edizione, dove sono attesi altri nomi importanti: da David Byrne a Laurie Anderson, da Roger Corman, regista di culto, a Roman Polanski.

**L'artista
racconta
la nascita della
canzone dedicata
alla nostra città**

Ipotesi, per adesso si stratta solo di ipotesi. Ma le scelte di Riccardo Pangallo e Antonio Bertoli, direttori artistici di Phoenix, non si annunciano inferiori alle attese.

L'altra sera al Politeama c'è stata l'anteprima di «Musikanten», il film che Franco Battiato ha dedicato agli ultimi anni di vita di Ludwig Van Beethoven (che

nella pellicola ha il volto di Jodorowsky).

In abito grigio, Battiato è salito sul palco per una conversazione con Antonio Bertoli. Un faccia a faccia che ha preceduto la proiezione, dopo il saluto ad Arrabal, presente in sala.

«Credo che il cinema — ha detto Battiato — sia in grado di smuovere le coscienze più della musica, dove tutto è omologato. Cerco di comunicare le emozioni non in maniera stereotipata. Chi da 'Musikanten' si aspetta una drammaturgia tradizionale, resta deluso. Non concepisco quello che alcuni registi chiamano 'realismo'. L'arte si occupa di altro, non deve essere una bieca corsa al denaro».

Prima di lasciare il Politeama, Battiato si è intrattenuto con i cronisti in un singolare scambio di battute, improvvisando anche l'incipit della canzone «Poggibonsi» da lui composta nei primi anni Ottanta e affidata alla stupenda voce di Milva.

«Mi trovavo in tournée da queste parti — ha raccontato — e volli scrivere un brano su Poggibonsi».

Paolo Bartolini



ARTE
Sopra
Battiato
assediat
o dai
cronisti
e sotto
durante
la
presenta
zione di
Musikan
ten